



**Mimosa** - a) pianta adulta in piena fioritura; b) foglia; c) racemi in fioritura; d) particolare del racemo; e) particolare del capolino; f) legumi in fase di maturazione; g) legumi maturi; h) corteccia di pianta adulta.

## Mimosa

Ordine: <i>Fabales</i>	Famiglia: <i>Fabaceae</i>
Genere: <i>Acacia</i>	specie: <i>dealbata</i> Link
<p><b>MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni</b> – Albero sempreverde, alto fino a 15 m, poco longevo (40-50 anni) e fortemente soggetto a danni da gelo, con fusto eretto, chioma ampia, scomposta e non folta.</p> <p><b>Corteccia</b> – La corteccia della pianta giovane è liscia e di colore grigio chiaro, mentre nella pianta adulta si presenta di colore marrone e con screpolature verticali rossastre.</p> <p><b>Rami</b> – I giovani rami sono pendenti e di colore bianco-tomentoso.</p> <p><b>Foglie</b> – Le foglie sono di colore verde argenteo, lineari, a margine intero, parallelinervie, disposte in 8-20 paia di pinnule perpendicolari al rametto e composte, a loro volta, da 20-30 paia di foglioline perpendicolari alla nervatura principale.</p> <p><b>Fiori</b> – Pianta <i>monoica monoclina</i>, con fiori riuniti in <i>capolini</i> globosi di colore giallo intenso e profumati, a loro volta riuniti in <i>racemi</i> lunghi 7-10 cm che si sviluppano all'ascella delle foglie. I singoli fiori, di forma pentamera, presentano numerosi stami che fuoriescono dai petali. L'antesi avviene a febbraio-marzo.</p> <p><b>Frutti e semi</b> – I frutti sono dei <i>legumi</i> lunghi 4-10 cm, di colore verde-azzurrognolo, che a maturazione assumono una colorazione nerastra e contengono diversi semi.</p> <p><b>DISTRIBUZIONE E HABITAT</b> – Pianta originaria della Tasmania, ha avuto un notevole sviluppo in Europa a partire dal XIX secolo, soprattutto in Liguria, Toscana e tutto il Meridione grazie al clima. Richiede terreni freschi, ben drenati, tendenzialmente acidi (importante per una buona fioritura); è molto sensibile alle basse temperature.</p> <p><b>UTILIZZO</b> – È usata come pianta ornamentale in parchi e giardini, pur trovandosi spontanea; è utilizzata anche per il contenimento delle scarpate stradali e delle aree costiere colpite da incendi.</p> <p><b>CURIOSITÀ</b> – Dal 1946, per iniziativa della parlamentare Teresa Mattei, il ramo di mimosa viene offerto alle donne il giorno 8 marzo.</p>	

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet